

# viaggio dunque SONO

CHI HA BIMBI, LO SA. DETTAGLI MANCANTI, O SBAGLIATI, POSSONO TRASFORMARE UNA VACANZA IN UN INCUBO. DAL WEB ARRIVA UN AIUTO PREZIOSO CHE GUIDA GENITORI E BAMBINI A VIAGGIARE "STRESS-FREE"

«A differenza di noi adulti, i bambini non hanno la testa piena di cose, ecco perché sono più ricettivi». È un concetto semplice e spesso ignorato, quello che ha spinto la giornalista Patrizia Bertini a creare [www.familygo.eu](http://www.familygo.eu), sito interamente dedicato ai viaggi in famiglia. «Senza nemmeno rendermene conto, un giorno ho unito le mie passioni e l'esperienza maturata in tanti anni di professione, in un unico luogo». Un luogo 2 punto zero, in cui consigli e suggerimenti su cosa fare e dove andare quando si viaggia con i propri pargoli, si incontrano con veri e propri reportage di viaggio prodotti dalla redazione. «I reporter di [www.familygo.eu](http://www.familygo.eu) testano il viaggio sulla propria "pelle", o meglio, sulla pelle di tutta la famiglia. La maggior parte dei miei collaboratori sono mamme con bambini >>



## PATRIZIA BERTINI

*Giornalista padovana, per anni si è occupata di editoria di viaggio. Ha curato itinerari e guide turistiche per il Touring Club, riviste di turismo e una collana di guide di viaggio dedicata ai bambini edita da Boheme Press. Si è inoltre occupata di editoria illustrata per l'infanzia. È mamma di due bambini di 6 e 8 anni che porta con sé in tutti i suoi viaggi. "Credo che se sollecitiamo i bambini a girare per le città con il naso all'insù, a guardarsi intorno, incuriosendoli, liberando la loro creatività ed insegnano loro ad apprezzare le cose belle che li circondano, da grandi, a loro volta, creeranno belle cose. Il viaggio è uno strumento meraviglioso per farlo."*

e quando lavorano per un reportage li portano con sé. È l'unico modo per avere un'esperienza vera di ciò di cui si parla. Non a caso, anche negli itinerari, stiamo sempre attenti ad indicare tempi di spostamento, difficoltà dei percorsi, clima e moltissimi altri dettagli che, per chi viaggia con i bimbi,

spiega Patrizia "Oggi c'è molta più sensibilità in questo senso e sempre più musei hanno uno spazio dedicato ai più piccoli con percorsi didattici, laboratori o semplici aree dove dare sfogo alla propria creatività dopo aver visitato una mostra. Ho visto gli effetti sui miei stessi figli. Strabiliante!" Il sito è studiato per offrire itinerari completi, dal cosa fare, al dove dormire, dove mangiare, corredati da foto, video e da veri e propri diari di viaggio, nonché da una sezione di consigli per la lettura,

## IL TURISMO FAMILIARE D'ALTRONDE È UN BOOM IN PIENA CRESCITA E LE OFFERTE NON MANCANO

fanno la differenza". Il turismo familiare d'altronde è un boom in piena crescita e le offerte non mancano, la filosofia di familygo. è quella di andare oltre al concetto di "miglior offerta" e di vacanza mordi e fuggi, a favore di un progetto culturale, didattico e di promozione territoriale poliedrico, che parta dai bambini di oggi per arrivare ai cittadini di domani. "Non si può portare per la prima volta un bambino ad una mostra a nove anni e stupirsi se non si diverte. Si è aspettato troppo. Il bambino va incoraggiato sin da molto piccolo ad osservare quel che gli sta intorno, ad apprezzarne il senso estetico: il divertimento, il coinvolgimento e l'interattività sono gli strumenti ideali per farlo"

per preparare i bambini alla vacanza. Molti e diversi gli itinerari a tema, sia per destinazione che per tipologia. Tra i più curiosi, la vacanza in Svezia sulle tracce di Pippi Calzelunghe o tra le vette svizzere in compagnia di Heidi, nel Canton dei Grigioni. Gli itinerari veneti selezionati da familygo.eu vedono i bambini andare alla scoperta dell'arte, nei laboratori didattici organizzati ogni domenica dal Museo Peggy Guggenheim a Venezia, o in piscina alle terme. Per gli amanti del microcosmo, Esapolis, il museo degli insetti più grande d'Italia, o la Casa delle Farfalle, entrambi nel padovano. Interessante anche la sezione dedicata ad eventi di un giorno. (r.g.) ■



*Nelle foto in alto: Patrizia Bertini in viaggio con i figli*



# chi fa da sé FA PER "TE"

di Carlo Andrea Cardona

UNA NUOVA PIATTAFORMA WEB CONSENTE DI SEGNALARE ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI QUALSIASI TIPO DI PROBLEMA LEGATO ALLA CITTÀ E AL TERRITORIO. A BENEFICIO DI TUTTI, SOPRATTUTTO DEI CITTADINI

È uno di quei casi in cui si è passati dalle parole ai fatti. Dall'idea al progetto. E adesso che c'è, si fatica a pensare che se ne sia potuto fare a meno sino ad oggi. Si chiama AidYourCity, è in rete, gratuito, accessibile a tutti e ha come obiettivo quello di creare un canale di comunicazione tra cittadini e amministrazioni locali. Ideato dall'azienda informatica Tuelv, il sito <http://www.aidyourcity.com>, consente ai cittadini di >>